

Parrocchia della B. V. del Carmine
e SS. Pietro e Paolo Apostoli
UDINE

MESSA MISSIONARIA MARZO 2023
3 MARZO 2023

INTRODUZIONE

La Quaresima è un tempo di grazia che Dio ci offre, è un tempo di misericordia, di riflessione, di richiamo a porsi con sincerità davanti al Signore col proposito di cambiare, di migliorarci, di convertirci come singoli e come comunità. È, in fin dei conti, un tempo di speranza e di perdono e, come tale, siamo chiamati a viverlo anche in questo critico momento storico in cui, comunque, Gesù è sempre presente tra noi e ci invita a seguirlo e fidarci di Lui: “Convertitevi e credete al Vangelo”. È l'annuncio che quotidianamente anche i Missionari trasmettono in tanti luoghi del mondo, portando luce e speranza.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: “*Ascoltaci, o Signore*”

Per i Missionari che vivono in zone martoriate dalla violenza e dalla guerra. Perché, grazie alla Parola e all'esempio, riescano a far maturare nel cuore dei fedeli loro affidati il desiderio di pace e di perdono, preghiamo. *Ascoltaci, o Signore*

Perché, grazie alle testimonianze dei Missionari, il nostro cuore si apra a tutti i popoli per riconoscere il bene e la bellezza che hai seminato in ciascuno di essi, preghiamo.
Ascoltaci, o Signore.

Umilmente, Signore, Ti chiediamo perdono per tutte le volte che abbiamo guardato con sospetto chi è diverso da noi per razza e religione, dimenticando che siamo tutti figli tuoi. Per questo preghiamo.
Ascoltaci, o Signore

Signore, con il tuo Spirito illumina e riscalda il cuore di tanti giovani che ancora cercano un senso per la loro vita. Fa' che seguano con fiducia e responsabilità la via che Tu indichi loro. Per questo preghiamo. *Ascoltaci, o Signore*

“Beati gli operatori di pace...” Signore aiutaci a desiderare la pace, a viverla nei nostri cuori e a seminarla intorno a noi. Troppi venti di guerra spirano e troppe voci li giustificano. Ma Tu che sei Vita e Pace guidaci al Bene. Per questo preghiamo.
Ascoltaci, o Signore

Celebrante: **O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo . Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.**

Continuiamo a leggere le lettere che ci sono pervenute dai nostri missionari per il periodo natalizio.

Da Asmara, Eritrea, il 20/12/2022, Suor Roma ci scrive:

Carissimi,

“Pace e Bene a voi”, vi speriamo tutti bene.

Anna ci ha informato che anche questa volta siete riusciti ad aiutarci con un’offerta per il progetto della nostra missione di Kulluku Gash – Barca dove abbiamo tante famiglie povere che assistiamo; avranno un Natale felice. Noi siamo veramente contentissime di assisterli. Noi assieme alle “nostre mamme” diciamo grazie ai nostri benefattori italiani che sono sempre pronti ad aiutare bambini, giovani, anziani e a sostenere i progetti di promozione delle donne con il taglio e cucito e pure quelli per l’agricoltura. Le attività della scuola e del catechismo procedono bene. Dalla missione, dove c’è il pozzo, distribuiamo l’acqua per bere a chi ne ha bisogno.

Tutto ricade sulle spalle delle donne che portano avanti le famiglie e il lavoro agricolo. Restano al paese, infatti, solo uomini anziani e tanti bambini perché gli altri uomini sono richiamati nell’esercito. L’Eritrea vive sempre uno stato di emergenza; i soldati pattugliano tutti i confini di terra e di mare e una parte dell’esercito sostiene una fazione della guerra in Etiopia. Preghiamo perché arrivi presto la pace definitiva.

Dopo un lungo periodo di siccità, sono arrivate le piogge che hanno permesso la semina e quindi si spera nel raccolto. La terra intorno a Kulluku è produttiva. Se piove si può coltivare di tutto, dagli ortaggi al grano e anche gli animali possono nutrirsi e riprodursi. Questo salva la gente dalla fame.

Con gioia ci facciamo presenti in questa occasione del Santo Natale ormai per voi vicino. Noi lo festeggeremo con la Chiesa Copta il 6 gennaio. Siamo veramente convinte che questa festa è solenne perché è la ricorrenza che ricorda l’ingresso del nostro Salvatore nella nostra storia umana. Il nostro Dio si è fatto uno di noi per farci tutti come lui in Cristo Gesù.

Buon Natale, la pace di Gesù Bambino abiti nel cuore di ogni persona e la luce di Gesù accompagni sempre il nostro cammino.

Vi auguriamo pure un felice Anno Nuovo 2023!

Suor Roma